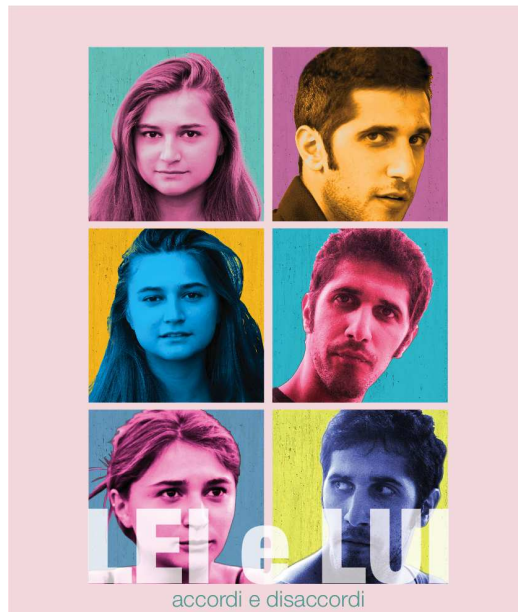


7-8 dicembre 2013

*LEI E LUI*  
tratto da *Jack e Jill* di Jane Martin



regia Vittorio Borsari  
con Isabella Picchioni e Daniele Pitari

*LEI e LUI* è una storia d'amore, una commedia brillante strutturata in quadri e ambientata ai giorni nostri.

Lo spazio scenico è un *ring rettangolare* in cui le scene vengono scandite dagli sketch dei due attori, in scena dall'inizio alla fine dello spettacolo.

Il plot della storia ha come centro due stanze, in particolare *due divani*, dove i due protagonisti vivono il passare degli anni e il mutare della loro vita di coppia.

Come in un mosaico, *l'immagine* completa di *questo amore* è chiara e nitida soltanto alla fine, dopo che la trama si è sviscerata nei *dettagli* come in tipico film americano: il primo incontro, la prima volta a casa di lei, il primo litigio, la convivenza, il matrimonio, la difficile vita coniugale.

La prima e l'ultima scena, come l'inizio e la fine di un cerchio, sono i due anelli che tengono insieme tutta la parabola di un amore cresciuto, distrutto e ricostruito nell'arco di dieci anni. Un inizio e una fine che rimangono quasi indistinguibili, come se metaforicamente tenessero insieme una vita intera e come se un amore iniziasse e finisse ogni giorno, ogni volta che viviamo *una giornata*.

In un susseguirsi tragicomico da commedia americana, negli occhi dello spettatore fioriscono le tipiche e insolubili domande riguardo il nostro *stare insieme*, come *maschio* e *femmina*, nell'universo caotico delle relazioni che caratterizza il nostro tempo. La famiglia è ancora un concetto realmente vivo e concreto nelle vite di coppia dei nostri anni? O siamo agli albori di una nuova epoca, in cui l'amore come gelosa possessione dell'altro è davvero tramontato lasciando veramente spazio ad una vera autoaffermazione delle due metà della mela?

Cosa significa *stare con un altro*?